

Codice A1813C

D.D. 19 gennaio 2024, n. 95

**R.D. n° 523/1904, L.R. n° 12/2004 e s.m.i., DPGR n° 10/R del 16/12/2022. - Fascicolo TO.LT.6705 - Concessione demaniale per un attraversamento del Fiume PO, lungo il ponte di Via Villastellone (SP 122), con nuova infrastruttura per telecomunicazioni in Comune di Carignano (TO) - Autorizzazione idraulica A.I.Po. n° 1000/2023 - Richiedente: Società Telecom Italia S.p.A. (Riferimento: ID529284 Prot: 171590-P).**



**ATTO DD 95/A1813C/2024**

**DEL 19/01/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino**

**OGGETTO:** R.D. n° 523/1904, L.R. n° 12/2004 e s.m.i., DPGR n° 10/R del 16/12/2022. - Fascicolo TO.LT.6705 - Concessione demaniale per un attraversamento del Fiume PO, lungo il ponte di Via Villastellone (SP 122), con nuova infrastruttura per telecomunicazioni in Comune di Carignano (TO) - Autorizzazione idraulica A.I.Po. n° 1000/2023 - Richiedente: Società Telecom Italia S.p.A. (Riferimento: ID529284 Prot: 171590-P).

La Società Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Via Gaetano Negri, 1 - 20123 MILANO (MI), Codice Fiscale/Partita IVA 00488410010, ha presentato domanda di concessione demaniale in data 31/10/2023 (nostro protocollo n° 46596/A1813C) per un attraversamento del Fiume PO, lungo il ponte di Via Villastellone (SP 122), con nuova infrastruttura per telecomunicazioni in Comune di Carignano (TO), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

L'intervento prevede la posa di n. 2 minitubi diam. 12 mm all'interno della canaletta VTR esistente staffata alla spalletta all'imbocco del ponte lato Carignano per mt. 13,0 circa, proseguendo fascettati a fune metallica esistente amarrata anch'essa alla spalletta del ponte per mt. 101,0 circa, per terminare nuovamente in canaletta VTR esistente staffata alla spalletta d'uscita del ponte lato Villastellone per mt. 12,0 circa. La sede di posa non compromette la luce di portata massima del ponte.

Il Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi della L.R. 12/2004 e del Regolamento Regionale n° 10/R/2022, ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile

Con nota n° 48267/A1813C del 10/11/2023 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 del Regolamento regionale n° 10/R/2022.

L'A.I.Po ha rilasciato il nulla osta idraulico n. 1000/2023 con nota n. 29580 in data 13.11.2023, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art.12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del R.R. n° 10/R/2022.

Dato atto che ai sensi dell'Allegato A Tabella canoni di concessione per pertinenze idrauliche 2022-2023 Esenzioni – punto 7, della Determinazione Dirigenziale del Settore Attività Giuridica e Amministrativa n.3484 del 24 Novembre 2021, i gestori di servizi di comunicazione elettronica di cui al Decreto Legislativo 1 Agosto 2003 n. 259: codice delle comunicazioni elettroniche sono esenti dal pagamento dei canoni demaniali e dal versamento del deposito cauzionale.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n° 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR n° 1-3361 del 14/06/2021.

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- RD n° 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della LR n° 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. n° 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- art. 59 "Funzioni della Regione" della LR n° 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- LR n° 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e regolamento regionale approvato con DPGR n° 10/R in data 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 marzo 2004, n. 12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Decreto Legislativo n. 259 del 1/08/2003 - Codice delle comunicazioni elettroniche.;

*determina*

a) di dare atto che l'autorizzazione idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904, è stata rilasciata dall'A.I.Po. con proprio nulla osta n. 1000/2023 trasmesso con nota n° 29580 in data 13.11.2023,

allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- b) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione, compreso l'assenso del proprietario dell'infrastruttura ospitante,
- c) di concedere, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R/2022, alla Società Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Via Gaetano Negri, 1 - 20123 MILANO (MI), Codice Fiscale/Partita IVA 00488410010, l'occupazione di area demaniale per un attraversamento del Fiume PO, lungo il ponte di Via Villastellone (SP 122), con nuova infrastruttura per telecomunicazioni in Comune di Carignano (TO)), subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute sulla nota dell'AIPo prot. n. 23106 11/09/2023 unita alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;
- d) di stabilire che, ai sensi dell'art. 17 punto c) del regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comporta la cessazione della concessione;
- e) di stabilire la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2054 subordinatamente all'osservanza degli obblighi delle condizioni espresse nel disciplinare;
- f) di stabilire che ai sensi dell'articolo 93 del decreto legislativo 01 Agosto 2003, n. 259, TIM S.p.A. non è tenuta al pagamento dei canoni demaniali e al versamento della cauzione infruttifera;
- g) di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

I FUNZIONARI ESTENSORI

(Dott. Arch. Valter PIRILLO)

(Dott.ssa Antonella CARRER)

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Allegato

e, p.c.:

**Telecom Italia S.p.A.**  
[aol.to-va@pec.telecomitalia.it](mailto:aol.to-va@pec.telecomitalia.it)  
[alessandro.sposato@telecomitalia.it](mailto:alessandro.sposato@telecomitalia.it)  
[roberto.grivetciach@telecomitalia.it](mailto:roberto.grivetciach@telecomitalia.it)

Moncalieri,

Prot.

Classifica 6.10.20

Oggetto: Richiesta di rilascio autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la posa di infrastrutture di comunicazione elettroniche lungo via Villastellone, in interferenza con il fiume Po, nel Comune di Carignano, ai sensi del Regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14/R e in riferimento all'art. 49 (già art. 88) del D.Lgs 1 agosto 2003, n. 259/03 recante il "Codice delle Comunicazioni Elettroniche" s.m.i., Richiedente TIM S.p.A.

Pratica AIPO n. 1000/2023A (da citare nelle risposte)

Con riferimento alla richiesta in oggetto, si precisa l'iter per rilascio della concessione demaniale prevede la presentazione della domanda al Settore Tecnico Regionale in indirizzo il quale, nell'ambito dell'endoprocedimento autorizzativo, provvede ad acquisire da AIPO la relativa autorizzazione idraulica.

Tutto ciò premesso, questo Ufficio:

- VISTO il R.D. 523/1904, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- VISTA la richiesta in oggetto pervenuta in data 23.10.2023 (prot. AIPO n. 27312) e la documentazione progettuale relativa alla "Posa di infrastrutture per telecomunicazioni lungo via

Villastellone (SP122) in attraversamento del fiume Po nel Comune di Carignano” a firma del geom.

Francesco Piccolo, datata ottobre 2023;

per quanto di competenza si esprime

**PARERE FAVOREVOLE AI SOLI FINI IDRAULICI**

con le seguenti prescrizioni:

- dovranno essere comunicate le date di inizio e fine lavori;
- il richiedente dovrà attuare in fase di esecuzione delle opere in oggetto ogni azione necessaria a minimizzare i rischi derivanti dall’interferenza tra le opere stesse ed eventuali eventi di piena del fiume Po;
- il richiedente dovrà attuare in fase di esecuzione delle opere in oggetto ogni provvedimento che lo Scrivente Ufficio, in qualità di Autorità Idraulica, riterrà opportuno adottare ai fini del buon regime idraulico del corso d’acqua, della salvaguardia delle proprietà demaniali e delle opere idrauliche di competenza e per la garanzia della pubblica incolumità;
- per qualsiasi intervenuta disposizione legislativa o regolamentare, per qualsiasi esigenza idraulica, ivi comprese quelle derivanti da attività di protezione civile connesse ad eventuali fenomeni di piena, il richiedente dovrà adattarsi alle mutate condizioni, anche successivamente all’esecuzione delle opere in oggetto, senza pretendere dall’Agenzia indennizzi di sorta;
- rimangono a carico del richiedente gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere in oggetto derivanti da variazioni plano-altimetriche dell’alveo del fiume Po dovute a fenomeni legati al trasporto solido e derivanti da eventi di piena del fiume stesso.

Resta inteso che, per quanto non espressamente prescritto, sono fatte salve e riservate le norme di Polizia Idraulica di cui al T.U. n. 523 del 25 luglio 1904, e che ogni variazione all’intervento proposto comporta automatica revoca del presente benestare; le opere in variante dovranno pertanto formare oggetto di nuova istanza.

Il presente parere è dato fatto salvi i diritti dei terzi restando l’Agenzia ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni responsabilità o molestia anche giudiziale che dovessero intervenire durante l’esecuzione delle opere in oggetto e successivamente durante l’esercizio della concessione che verrà rilasciata in seguito ad esso; il richiedente sarà tenuto all’immediato risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubbliche o private ed al ripristino delle medesime. Diversamente, l’Agenzia farà eseguire direttamente le dovute riparazioni, a spese dell’interessato.

Il presente parere viene rilasciato solo ai fini idraulici e non presume legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto, pertanto, nessuna opera potrà essere intrapresa in mancanza delle necessarie Concessioni od Autorizzazioni di legge, con particolare riferimento alle norme ambientali, paesaggistiche e urbanistiche.

**IL DIRIGENTE**

**Ing. Isabella Botta**

Documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica TO/LT/6705- Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n. del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale per un attraversamento con infrastruttura per telecomunicazioni lungo il ponte di Via Villastellone (SP 122), in attraversamento staffato del Fiume PO nel comune di Carignano (TO) ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R e s.m.i.

Richiedente: TIM S.p.a. - Operations Area Nord Ovest FOL/TOVA - Via Vincenzo Lancia, 55 TORINO Codice Fiscale e Partita IVA 00488410010 a firma di Crivello Giampaolo in qualità di procuratore della Società Telecom Italia S.p.A.

**Art. 1- Oggetto del disciplinare**

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale per un attraversamento con infrastruttura per telecomunicazioni lungo il ponte di Via Villastellone (SP 122), in attraversamento staffato del Fiume PO nel comune di Carignano (TO) La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

**Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere**

L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto della determinazione dirigenziale di concessione del Settore Tecnico regionale – Città Metropolitana di Torino.

### **Art. 3 - Durata della concessione**

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni trenta** e pertanto con scadenza al **31.12.2054**. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere, anche parzialmente, la concessione in qualunque momento con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

### **Art. 4 - Obblighi del concessionario**

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

#### **Art. 5 - Canone**

Il concessionario, ai sensi del Decreto Legislativo 1 Agosto 2003 n. 259 "Codice delle comunicazioni elettroniche" e dell'Allegato A) "Tabella dei canoni demaniali per pertinenze idrauliche 2022-2024" della Determinazione Dirigenziale del Settore Attività Giuridica e Amministrativa n. 3484 del 24 Novembre 2021, è esonerato dal pagamento del canone demaniale.

#### **Art. 6 - Deposito cauzionale**

Il concessionario, ai sensi del Decreto Legislativo 1 Agosto 2003 n. 259 "Codice delle comunicazioni elettroniche" e dell'Allegato A) "Tabella dei canoni demaniali per pertinenze idrauliche 2022-2024" della Determinazione Dirigenziale del Settore Attività Giuridica e Amministrativa n. 3484 del 24 Novembre 2021, è esonerato dal pagamento della cauzione.

#### **Art. 7 - Spese per la concessione**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

**Art. 8 - Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

**Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali**

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede legale della Società TIM S.p.a. - Operations Area Nord Ovest FOL/TOVA - Via Vincenzo Lancia, 55 TORINO a firma di Crivello Giampaolo, in qualità di procuratore della Società Telecom Italia S.p.A.(TIM).

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Firma del concessionario \_\_\_\_\_ per l'Amministrazione concedente

Procuratore Società TIM S.p.A.

Il Responsabile del Settore

Crivello Giampaolo

Dott. Ing. Bruno Ifrigerio

(firmato digitalmente)\*

(firmato digitalmente)\*

(\*)Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del D.Lgs. 82/2005.